



SEMPRE PERSONE... LA CURA DEGLI ABITANTI IN RSA AL TEMPO DEL COVID-19

Pensare al passato recente per riprogettare il futuro

Le RSA hanno un profondo bisogno di ripensarsi e rivedere il focus dei loro servizi alla persona fragile. La recente pandemia ha solo reso più urgente l'intervento su un sistema che andrebbe comunque riconsiderato. Come? Quali spunti di miglioramento abbiamo appreso da questa emergenza da introdurre nelle nostre organizzazioni? Distanziamento e umanizzazione delle cure, cosa abbiamo imparato per il futuro?

Questo ed altro verrà affrontato in 6 appuntamenti online gratuiti che vi forniranno spunti concreti per riformare le RSA, a breve chiamate a ripensare ai propri obiettivi.

Gli appuntamenti sono rivolti a tutte le figure professionali delle strutture sanitarie e socio sanitarie.

22\09\2021 ore 17.00-18.00

Intervista al Professor Marco Trabucchi

Siamo consapevoli di essere l'anello debole dell'organizzazione sanitaria extra-ospedaliera regionale e nazionale, ma siamo altrettanto consapevoli del valore dei nostri servizi alla persona anziana come anche della molteplicità e variabilità della qualità espressa dalle singole RSA. Una riflessione organica, profonda e consapevole è ora più che mai necessaria per raccontare la complessità di questo difficile momento storico ed iniziare a progettare il futuro delle RSA in Italia.

«Abbiamo visto quello che è successo agli anziani in alcuni luoghi del mondo a causa del coronavirus. Non dovevano morire così» (Fratelli Tutti 19).

Interviene: prof. Marco Trabucchi intervistato dal dott. Gianluigi Perati

[Clicca qui per iscriverti!](#)

30\09\2021 ore 17.00-18.00

Prendersi cura della spiritualità

Cosa vuol dire prendersi cura dello spirito per le persone anziane e per gli operatori.

«Poiché tutti siamo molto concentrati sulle nostre necessità, vedere qualcuno che soffre ci dà fastidio, ci disturba, perché non vogliamo perdere tempo per colpa dei problemi altrui. Questi sono sintomi di una società malata, perché mira a costruirsi voltando le spalle al dolore» (FT 65).

Intervengono: don Bruno Bignami e don Maurizio Lucini

[Clicca qui per iscriverti!](#)

6\10\2021 ore 17.00-18.00

Prendersi cura del corpo in tempo di distanziamento

Cosa vuol dire prendersi cura del corpo per le persone anziane e per gli operatori.

«Certe parti dell'umanità sembrano sacrificabili a vantaggio di una selezione che favorisce un settore umano degno di vivere senza limiti. In fondo, le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se "non servono ancora" – come i nascituri –, o "non servono più" – come gli anziani» (FT 18).

Interviene: prof. Mario Picozzi intervistato dal dott. Pier Giorgio Bellani

[Clicca qui per iscriverti!](#)

13\10\2021 ore 17.00-18.00

Vivere in comunità: un aiuto per vivere la relazione

Cosa vuol dire vivere in comunità e aiutarsi nella relazione.

«Nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!» (FT 8).

Interviene: prof. Fabrizio Arrigoni, Coordinatrice Infermieri Sabrina Odello, OSS Paola Parati

[Clicca qui per iscriverti!](#)

20\10\2021 ore 17.00-18.00

Vivere gli affetti a distanza

Come gestire gli affetti assenti e lontani.

«L'attenzione affettiva che si presta all'altro provoca un orientamento a ricercare gratuitamente il suo bene. Tutto ciò parte da una stima, da un apprezzamento, che in definitiva è quello che sta dietro la parola "carità": l'essere amato è per me "caro", vale a dire che lo considero di grande valore» (FT 93).

Interviene: educatrice Rossella Bragonzi ed educatore Massimiliano Bozzoni

[Clicca qui per iscriverti!](#)

27\10\2021 ore 17.00-18.00

I bisogni inespressi delle persone anziane in RSA

Quali sono i bisogni inespressi delle persone anziane ospiti delle RSA? Gli operatori le conoscono?

«Un consiglio che ho dato ai giovani: "Se una persona vi fa una proposta e vi dice di ignorare la storia, di non fare tesoro dell'esperienza degli anziani, di disprezzare tutto ciò che è passato e guardare solo al futuro che lui vi offre, non è forse questo un modo facile di attirarvi con la sua proposta per farvi fare solo quello che lui vi dice? Quella persona ha bisogno che siate vuoti, sradicati, diffidenti di tutto, perché possiate fidarvi solo delle sue promesse e sottomettervi ai suoi piani. È così che funzionano le ideologie di diversi colori, che distruggono (o de-costruiscono) tutto ciò che è diverso e in questo modo possono dominare senza opposizioni. A tale scopo hanno bisogno di giovani che disprezzino la storia, che rifiutino la ricchezza spirituale e umana che è stata tramandata attraverso le generazioni, che ignorino tutto ciò che li ha preceduti"» (FT 13).

Dialogano: dott. Pier Giorgio Bellani, dott. Gianluigi Perati e il prof. Mario Picozzi

[Clicca qui per iscriverti!](#)

[Programma e iscrizioni su www.cba.it/formazione](http://www.cba.it/formazione)

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, per maggiori informazioni, scrivi a formazione@cba.it oppure contattaci al numero 0464 491600 interno #218